Tutto è cominciato dalla richiesta di un mio amico camperista che voleva recarsi a lourdes e mi chiedeva di seguirlo nell'impresa,con la cartina stradale spianata davanti a tutti i partecipanti abbiamo deciso di spingerci fino all'atlantico senza cercare di strafare nell'impresa,chiedo sin d'ora scusa delle inesattezze ma cerco di stilare questo diario nei ritagli di tempo,ma a distanza di tempo non è facile.
Il percorso definitivo fu:torino,briançon,sete,marseillan,lourdes,donastia s.sebastian,hondarribia,dune du pilat,carcassone,marseillan,briançon,torino.
Mi scuso se non ho nessuna coordinata gps,ma non uso il navigatore.

Nella tarda serata del primo giorno di viaggio lasciamo torino alla volta del monginevro(sul colle è presente un'AA,oppure se volete il campeggio comunale dovete scendere a les albert,in pratica quando finiscono le discese vi trovate l'incrocio a destra all'inizio di un falso piano,percorrete tutto l'interno del paese e ve lo trovate davanti) utilizzando l'autostrada a32 ed uscendo ad oulx ovest(non ci si può sbagliare in quanto molto ben segnalato) per poi ridiscendere dal versante francese e oltrepassare briançon(per chi ha bisogno del gpl nella cittadina c'è un distributore aperto dalle 6 alle 22,7gg su 7,self-service,utile specialmente in inverno,non dimenticatevi inoltre della visita al castello,situato vicino al primo parcheggio che trovate una volta entrati in briaçon,dove per'altro si può sostare ma a ore prestabilite) dove in direzione gap a 17 km dal monginevro c'è un grande nucleo di centri commerciali vicino al quale a circa 3 km c'è un'AA con sosta consentita max 24 ore,corrente ad acqua a gettoni ma scarico gratis a caduta(in pratica scendendo dal monginevro,bisogna seguire le indicazioni per gap,usciti da briançon troveremo alla nostra sinistra un torrente(le durance,che vi accompagnerà per quasi tutto il tragitto),sulla sponda opposta scorre una strada parallela,visibile ai nostri occhi,questa la percorriamo al contrario dalla prima rotonda che coincide anche con i centri commerciali,basta seguire le indicazioni per il centro sportivo a 3km dalla rotonda siete arrivati).ovviamente approfittiamo dl centro commerciale per fare la spesa da"ed"un discount francese del gruppo"dia",uno dei nostri punti di riferimento come alimentari per tutte le vacanze. ripartiti seguiamo le indicazioni per gap passando da embrun(famoso per il lago ed il suo ponte lunghissimo,a tal proposito,prima d'imboccare il ponte a sinistra trovate l'indicazione per un'AA anche se piccolina, si trova a poche centinaia di metri dal bivio) costeggiamo tutto il lago ricordandovi comunque che è una località turistica ed è fortemente trafficata nelle ore centrali, svicoliamo per barcellonette poco prima della città di gap,una scorciatoia campagnola ma ben segnalata al bivio che ci permette di evitare la città e dirigerci direttamente sull'autostrada dove prenderemo sempre la direzione aix en provence(a conti fatti si sono risparmiati un sacco di km di statale,paesi ed addirittura km!).al primo casello abbiamo il primo salasso ben 16,7e,pazienza. non uscendo mai dall'autostrada per arrivare alla nostra destinazione percorreremo ben 550km da torino ed una sfilza di caselli (anche in mezzo al nulla). la nostra destinazione sembrava sete,ma nella realtà dei fatti la nostra destinazione è stata marseillan plage,perché la strada costiera che a noi interessa parte da sete e termina ad agde,ma per un lungo tratto è attrezzato di barriere anticamper,la nostra corsa finisce a 2 km da marseillan plage sull'ultimo tratto della vecchia strada in rifacimento secondo un progetto europeo per il recupero di quell'area che eliminerà camper,auto,autobus,moto e anche le bici dalla spiaggia!! E questo è il risultato

.non c’era nazionalità che tenesse eravamo tutti li,fancesi,spagnoli,inglesi,tedeschi ,danesi,persino dei croati!”l’ultimo baluardo”,”l’epilogo del campeggio selvaggio”questo si mormorava tra le file ,dall’anno prossimo qui sarà solo un’enorme cantiere,cantiere comunque già in atto,ma qui i camper hanno occupato silenziosamente ogni anfratto,ogni spiazzo,ogni fazzoletto di terra disponibile in un silenzio impressionante,sotto il tacito occhio vigile della

gendarmerie.

Sappiate comunque che qui l’aria è anticamper,la stessa aria comunque che ci accompagnerà anche sull’atlantico,dovrete fare scorta di molta acqua se pensate di sostare qui o rivolgersi ai campeggi per il cs,quelli di libero accesso sono stati chiusi per questioni di…ordine pubblico(?),esiste a marseillan plage il campeggio municipale,ma sappiate che non hanno lo scarico a caduta,dovete armarvi di secchio,offrivano anche un forfait a 17e per camper max 3 gg per la settimana di ferragosto,successivamente scenderà a 12,compresa di corrente con la sola aggiunta della tassa di soggiorno di 0,20e per persona.in ogni caso è ferragosto anche li,arrivate preparati e sarete

ripagati.

Ripartiamo alla volta di lourdes entrando nell’autostrada dallo svincolo di bessan,per prendere la direzione Barcellona,ci aspetteranno quasi 500 km ma per fortuna è presente anche lo svincolo di lourdes anche se non proprio dietro l’angolo rispetto al paese(15-20km),finalmente arriviamo e cerchiamo l’ufficio turistico che peraltro risulta molto facile  essendo nella piazza in fondo alla via principale,praticamente sempre dritto!ogni tipo di richiesta, ogni tipo d’informazione l’abbiamo avuta senza batter ciglio,un’accoglienza veramente squisita,il problema era il parcheggio perché nonostante sia un paesino,il ritmo di vita rasenta molto quello della città(a proposito,quando entrate in lourdes  a destra trovate un centro commerciale con le pompe del carburante,sempre li in zona appartata del parcheggio è consentita la sosta dei camper ma,quando sono andato a vedere ci ho trovato la gendarmeria che facevano una retata di zingari e loro stessi mi hanno consigliato vivamente di evitare qualsiasi tipo di parcheggio aperto perché soggetti a vere e proprie razzie da parte degli zingari,ed in effetti ho visto le loro ronde che sforavano persino nei campeggi con grande allarmismo dei gestori,noi abbiamo preferito questo

campeggio

Essendo posizionato sull’ultimo cancello della cinta del santuario vicino alle piscine dovevamo solo attraversare la strada,con una spesa di  37e siamo stati 2 gg ed eravamo in tre persone,s’intende niente di eccezionale,niente piazzole delimitate,niente corrente seria,a mala pena c’era la 200 ma qui nessuno ha un tono vacanziero ed il ricambio degli ospiti è notevole,come è notevole il miscuglio tra sacro e profano,quasi sconvolgente,pensando che tutti vendono le stesse cose allo stesso

prezzo.

Ripartiamo alla volta di san Sebastian  utilizzando nuovamente l’autostrada che ci porterà fin sul confine anche se l’ultimo tratto si tramuta direttamente in tangenziale,dalla parte spagnola ricordatevi che il pedaggio è più alto con il gemellato ( sembra più una statale tale è il caos a cui dobbiamo fare fronte .non lo sapevano ancora,ma era nulla a confronto di quello che avremmo trovato sul posto),eravamo alla vigilia del ferragosto ed avevano anche spostato l’ufficio turistico in pieno centro,risultato ci siamo trovati a “vagare”se cosi possiamo dire in un formicaio di uomini e mezzi per ben due ore,un caos indescrivibile degno del carnevale di rio,se potete evitate accuratamente le vigilie!,in ogni caso troviamo anche l’AA,non male ma piena e

appartata

A questo punto con le carte alla mano che l’ente turistico ci ha non gentilmente fornito in quanto su tre equipaggi solo uno era dotato dei deplian abbiamo deciso di rivolgerci ad un campeggio situato sul faro di hondarribia,l’unico che ci confermava dei posti disponibili,sul posto troviamo un poliziotto motorizzato che gentilmente ci porta fin sul faro,ma si rivelava esattamente l’opposto di quello che ci aspettavamo ,il campeggio si sviluppava su una pendenza del 18%,anche la sosta era a quei livelli e per di più tutti stipati come sardine a ben 35e al giorno,bontà vuole che qualcuno di noi si era accorto che nel porto turistico era pieno di camper e ripieghiamo li con questo risultato

con 9e al giorno(tariffa unica) ci siamo ritrovati tra la spiaggia(pulita e rastrellata ogni mattina con tanto di sacchetti per l'immondizia ed al divieto di fumo!!!è adatta ai bambini perché interamente in sabbia fine e con un dislivello basso) ed il porto turistico con la guardia civile e la police che rondavano giorno e notte,spiaggia diretta,servizi igienici al costo di 1 e comprendente doccia calda e lavabo diverse fontanelle e un piccolo centro commerciale adiacente con tanto di pizzeria aperta fino a tardi(ma non è certamente quella italiana) oltre ad ovviamente il paese molto pittoresco,dove abbiamo anche trovato una scala mobile che porta sulla parte alta della cittadina in tre rampe e dove(girando a sinistra) abbiamo anche trovato un discount della catena "dia"molto presente anche in francia,c'è anche un dentista che abbiamo trovato grazie alla disponibilità di una farmacista. scarichi non ne abbiamo trovati ,ma abbiamo visto parecchi che in emergenza usavano le griglie pluviali che erano veramente enormi. ripartiti alla volta delle dune du pilat(o pilar) ci siamo rifatti tutta la giostra della tangenziale spagna/francia per finire sull'autostrada che porta a bordeaux,noi siamo usciti allo svincolo di arcachon ma ci avevano consigliato di passare per la foresta da biscarosse perché molto pittoresca,nella realtà dei fatti invece conviene andare direttamente sul posto in quanto sono presenti un mare di barriere e divieti anticamper,l'unica alternativa è stata a biscarosse plage (ben segnalata)un'AA a 8e al giorno,dove in ogni caso la sosta era si sotto una pineta ma transennata da impedire la sosta sotto le piante in ordine sparso,risultando disponibile il solo lato stradale sterrato oltretutto molto polveroso,unica nota positiva il cs è esterno all'area e gratuito. tornando alle dune,proprio sotto le dune c'è un'area pic-nic molto ben segnalata con l'ingresso regolato da pedaggio ma solo a determinate ore in quanto il personale osserva il normale orario di lavoro centrale,sono presenti numerosi wc ,ma nessun servizio per camper,sono presenti anche parecchi chioschi di ristorazione e souvenir a prezzi non modici. È comunque una sosta che al secondo giorno hai già visto tutto ,ma quelle dune se viste all'alba,al mezzogiorno al tramonto e alla notte meritano veramente un giro(la discesa dalla duna di notte a piedi nudi nella sabbia?mitica!da provare!indimenticabile!),.dovendo tornare a marseillan plage abbiamo deciso di

passare per l’autostrada da bordeaux e puntare direttamente per toulose/narbonne,mentre gli altri equipaggi si sono concessi una sosta a carcassone di qualche ora.come punto di rifornimenti abbiamo scelto  il centro commerciale di agde che come tutti i centri commerciali offre una notevole quantità di supermercati e di rapido accesso evitando il passaggio nei paesi,ma dato il brullicare di gente consiglio di non abbandonare il camper poiché ho visto la gendarmerie che “prelevava qualche palo”in più occasioni.
Tengo a precisare che sulle autostrade francesi non sempre era presente il cs,in ogni caso sono sempre ben segnalate,ma non tutti sono a caduta e non tutte hanno una pressione d’acqua sufficiente per fare un carico d’acqua veloce per cui è meglio munirsi del “secchio magico” e di una tanica per una sosta in un’area magari meno trafficata e con inutili attese anche di ore sotto il sole in compenso sono da segnalare molte strutture per il rinfresco del corpo,una tra tutte le doccie esterne dotate di nebulizzatori,mitico noi ce le scordiamo queste cose,oppure veri e propri parchi dotati indifferentemente del cartello di avviso”QUI CI SONO I LADRI,FATE ATTENZIONE”
Altra nota degna di nota l’area di sosta di peyrus c’è una veduta panoramica con tanto di dolmer,ci sono state segnalate anche queste AA: S.Maries de la mer e Narbonne plage,simili a quella che abbiamo trovato a marseillan plage,ma dotata di cs e soggetta a pagamento .per qualsiasi informazione aggiuntiva o per altre foto o video,non esitate a contattarmi.luca